



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio, Programmazione e Controllo, risorse Umane, Anticorrosioni, Legalità e Trasparenza

III COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Turistiche e Culturali

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Verbale VIII n.39 del 10/12/2020

Verbale III n.14 del 10/12/2020

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di Dicembre alle ore 16:30, si è riunita in modalità videoconferenza, la VIII Commissione consiliare congiunta con III, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Giacomo Cusumano e Ruffini Daniela, prot. n. 498997 del 03/12/2020.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente	P	BITONCI Massimo *	Capogruppo	AG
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente	P	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
CAPPELLINI Elena	V.Presidente	P	LONARDI Ubaldo	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	A	FIORENTIN Enrico	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	MENEGHINI Davide	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	A
RAMPAZZO Nicola **	Capogruppo	AG	TARZIA Luigi	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	MOSCO ELEONORA	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LUCIANI Alain *	Consigliere	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	SANGATI Marco **	Consigliere	P

* il capogruppo Bitonci delega Luciani Alain; ** il capogruppo Rampazzo delega Sangati Marco

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale, Turismo: Andrea Colasio;
- dssa. Manuela Mattiazzo Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica;
- arch. Domenico Lo Bosco : Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale - Settore Lavori Pubblici;
- dr. Pietro Lo Bosco : Capo Settore Risorse Finanziarie.

Sono altresì presenti:

- la consigliera Anna Barzon
- l'uditore della VIII Commissione: Michele Russi

Segretari presenti: Cristina Baccarin e Valeria Ostellari. Verbalizzante Valeria Ostellari

Alle ore 16,38 i Presidenti Giacomo Cusumano e Daniela Ruffini, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame del Bilancio di Previsione 2021-2023 relativamente a: Edilizia Monumentale (Assessore Andrea Colasio).
- Varie ed eventuali.

Presidente Ruffini	Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza e passa la parola all'assessore Colasio.
--------------------	---

Ass.Colasio	<p>Saluta i commissari e ringrazia i Presidenti, inizia il suo intervento ricordando che la mission dell'Ufficio Edilizia Monumentale è la tutela dei Beni Culturali del Comune di Padova, che richiede una programmazione su tempi lunghi e per questo serve una maggiore concertazione di tutte le forze politiche della città.</p> <p>Nei 3 anni e mezzo trascorsi la presente amministrazione sta portando a termine alcuni interventi importanti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiesa San Rocco, dove con un intervento di € 450.000,00 si renderà accessibile il Primo Piano, uno spazio molto bello per la presenza di un altare, che aumenterà lo spazio dedicato alla mostra sul gioiello d'arte. - ex Chiesa di Sant'Eufemia sono iniziati i lavori ed è stata sottoscritta la convenzione con l'associazione La Crose, affinché questi spazi, una volta restaurati, abbiano soggetti che li tengono in vita. - Ponte San Lorenzo, sono in corso i lavori per la messa in sicurezza, in futuro con altri fondi si penserà come configurare l'ingresso; - Castello Carrarese, comunica che giusto in questo frangente si sta abbattendo una superfetazione, la ex lavanderia, al suo posto ci sarà un prato verde, l'appalto in corso, € 5.400.000,00. Cita il lavoro svolto da diverse associazioni di volontariato che hanno ripulito e recuperato uno spazio all'interno di un edificio realizzato negli anni '50, che diventerà il luogo per il restauro dei pezzi del carcere e di design, che poi verranno esposti. Tiene a precisare che uno spazio come il Castello ha bisogno di un centinaio di volontari che ci lavorino. Tutto il materiale della Fondazione Bortolussi, collocata all'interno del fabbricato demolito, è stato fotografato e catalogato, per fare questo è stato istituito un comitato scientifico, coordinato dalla d.ssa Franzoso, con la partecipazione di storici dell'art e del Medioevo come Canzian, dr. Gabriele Neri che insegna alla Triennale di Milano, prof. Basso ordinario di Storia del Design, quindi un pull di studiosi per immaginare/creare l'allestimento. <p>A bilancio è previsto un secondo stralcio € 5.100.000, di cui 2 milioni sono già disponibili perché finanziati dal Mitbac, c'è un impegno da parte della Fondazione per altri 2 milioni e nel giro di 6-7 mesi si dovrebbe essere pronti per il restauro dell'ala est che è quella d'ingresso. Il Castello diventerà lo spazio culturale più grande della città a disposizione dei turisti.</p> <p>Passa poi a ad elencare altri interventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casa del Petrarca: sono stati restaurati gli affreschi alcuni dei quali, precisa, sono del trecento. A breve verrà presentato un progetto di riqualificazione complessiva, il suo intento è di recuperare l'annesso rustico, dove potrebbe trovare posto il book-shop che adesso manca, si sta trattando con Fondazione e Sindaco di Arquà Petrarca per concordare una strategia concordata; - Caffè Pedrocchi: che prima del Covid ha visto un incremento di fatturato, fattore positivo per il Comune che percepisce la quota del 12,5% sui suoi ricavi, sono stati fatti interventi importanti come la sistemazione dei tetti, adesso è stato messo a bilancio un intervento per una caldaia che manca, sarebbe importante restaurare il secondo piano, c'è una trattativa in corso. - Cappella Scrovegni: sempre al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, è stato consolidato il soffitto messo in crisi da un colpo di fulmine, la ditta Guzzini ha contribuito rifacendo l'impianto di illuminazione, manca ora il Certificato di Prevenzione Incendi; - Statue di Prato della Valle: che, tiene a sottolineare, rappresentano una grande soddisfazione, infatti in questi anni molti sono stati i padovani, singoli/imprese, che attraverso i benefici dell'Art Bonus, hanno sponsorizzato il restauro delle statue, ne mancano una decina, poi, per chi verrà, si dovrà prevedere interventi un intervento di pulitura generalizzata ogni cinque anni. - Park Ramin è stato portato a termine l'intervento, promosso da Dr Traina e Bitonci, ci sono stati problemi con ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), riferisce di essersi fatto carico di responsabilità anche precedenti al suo incarico, per continuità amministrativa. Si parla di rimodulazione/riconcertazione con il concessionario, intende confrontarsi con la Soprintendenza per verificare la possibilità di installare un montacarichi per poter allocare, al piano primo e secondo, aziende di ristorazione, con chef di fama in una location unica nel suo genere, come sono le terrazze del primo piano; - Cattedrale di Davanzo in Corso Australia in questi giorni è arrivata la VIA (Valutazione id Impatto Ambientale) per l'intervento di 32 milioni di investimento su un'area che rischiava il degrado irreversibile - Area ex Macello di via Cornaro: l'obiettivo è attirare investitori interessati in questo spazio che dovrà diventare un luogo di accoglienza per le famiglie, in stretta connessione con il Parco delle Mura, considerata la posizione. E' a conoscenza che i soggetti interessati esistono e si sta aspettando un "project". <p>Nel frattempo l'Amministrazione ha provveduto ad intervenire su un edificio che stava</p>
-------------	--

	<p>crollando e che conteneva la collezione di Francesco Piva che verrà tutelata.</p> <p>L'Amministrazione sta lavorando perché la città possa coprire i buchi neri della città, ritiene positiva una visione unitaria che punti a questo obiettivo.</p> <p>- Restyling del Museo degli Eremitani: si sta portando a termine il lapidario dove verranno esposti i reperti e si procederà, all'interno del nuovo ampliamento, all'avvio dei laboratori di restauro anche per bambini e il bar che, ricorda, oggi è posizionato all'interno di una uscita di sicurezza.</p> <p>Propone ai Presidenti, appena sarà possibile, di fare un sopralluogo al Castello e all'Ex Macello, per vedere come stanno andando i lavori e quello che sta emergendo.</p> <p>Sottolinea come tutta la strategia di riqualificazione dei beni culturali va sempre più correlata con attività promozionale, come lo spettacolo dal vivo e il contributo di volontari che sono tantissimi e fondamentali, che vanno assolutamente messi nelle condizioni di accompagnare le politiche comunali.</p> <p>Ricorda poi che adesso l'Edilizia Monumentale ha un dirigente, questo è un riconoscimento di importanza e si comincia ad avere più profili professionali che collaborano al suo interno. Si augura che in futuro le strategie di intervento vengano modulate sul medio, lungo e lunghissimo periodo e per questo chiede la collaborazione di tutti.</p>
Presidente Ruffini	<p>Chiede ad arch. Domenico Lo Bosco quali sono gli interventi che partiranno e quali verranno ultimati nel 2021.</p> <p>Chiede all'assessore di spiegare la vicenda in merito alla riqualificazione del Foro Boario di Corso Australia, considerato che quanto riportato dai giornali forniva un'interpretazione diversa da quanto riportato dall'assessore. Chiede quindi di spiegare meglio.</p> <p>In merito all'ex Macello, chiede come e quando verrà fatto il processo di partecipazione, ricorda che le associazioni dell'ex Macello, convocate in una commissione congiunta con la V, avevano detto di avere redatto un progetto, che era stato inviato a lei e al Presidente Tarzia.</p> <p>Passa la parola alla consigliera Mosco</p>
Mosco	<p>Chiede in merito alla complesso di Sant'Eufemia ad Altichiero , se è stata sottoscritta la convenzione e se partiranno i lavori.</p> <p>In merito alla passerella del parco Tito Livio chiede se il Comune ha considerato quanto indicato dal parere della Soprintendenza.</p>
Pellizzari	<p>Ringrazia l'ass Colasio, si compiace che si sia parlato di "patrimonio artistico culturale" molto ricco nella città di Padova, esprime il suo rammarico per di non aver sentito parlare di via Dante e porta Ponte Molino. Intervento messo a bilancio per il 2022, cui tiene molto. Chiede se il progetto della Porta si concretizzerà, considerata la bellezza delle terrazze che offrono uno scenario particolare che vanno, a suo parere assolutamente recuperate.</p> <p>Chiede se ci sono novità per la Chiesetta e se proprio non si possono togliere gli elementi di colore celeste che sorreggono la facciata su via Dante, almeno li si camuffi..</p>
	<p>Colonnello esce alle 17,25, Turrin e Foresta escono alle 17,30</p>
Presidente Ruffini	<p>Non essendoci altri commissari prenotati per intervenire passa la parola all'arch. Lo Bosco per le risposte</p>
arch Lo Bosco	<p>Per una maggiore comprensione condivide una tabella del piano triennale:</p> <p>Nella prima colonna sono indicati gli interventi previsti per il 2021 che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione Straordinaria del patrimonio culturale, per i piccoli interventi che quotidianamente vengono segnalati, per questo sono stati stanziati € 100.000,00, - Interventi per la messa a norma degli edifici, specialmente norme antincendio; - Ala Est Castello dei Carraresi si procederà con la progettazione definitiva ed esecutiva; - Bastione Alicorno si procederà con la progettazione definitiva ed esecutiva; - Cappella Scrovegni: dopo l'intervento strutturale che ha migliorato la resistenza sismica del fabbricato, è necessario programmare la graduale sostituzione dei macchinari degli impianti, che sono ormai datati. Si andrà a completare anche la parte dell'interrato e si farà un piano di scolo delle acque meteoriche dell'area. - Restauro della Statuaria: entro il prossimo anno si completerà il restauro delle statue si procederà con i ponti e degli obelischi - Restauro della Torre degli Anziani: sono state fatte delle verifiche che permetteranno in entrare nel dettaglio della progettazione che consentirà di accedere alla torre, alta 47 metri, che oggi non è accessibile, da cui si può vedere tutto il centro storico. L'intervento consiste nella realizzazione di una scala, che ha lo scopo di legare strutturalmente l'edificio e creare nello stesso tempo un percorso multimediale che racconti la storia del sito e quindi del Medioevo. Si pensa anche di rimettere in funzione il campanone, valutando l'effetto delle sollecitazioni e relative modalità di compensazione/ammortizzazione. <p>Si sta studiando un accesso indipendente, in modo da scollegare la visita della Torre da</p>

	<p>quella del Palazzo della Ragione. Potranno esserci delle variazioni in funzione di eventuali disponibilità economiche. Sempre nel 2021 si andranno a concludere alcuni lavori come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ponte san Lorenzo: eseguite le opere esterne ed impermeabilizzazioni su due delle tre campate, molto danneggiate a causa delle infiltrazioni che negli anni hanno prodotto depositi di sali che poi determinavano dissesti strutturali. Si sta procedendo al consolidamento degli intradossi delle volte. E' prevista la realizzazione di passerelle in acciaio, per passare sotto le arcate, il ripristino dell'impianto di illuminazione e sistemazione definitiva dell'attuale ingresso. Termine lavori previsto: aprile-maggio 21. Altro intervento finito da poco è il restauro Porta Altinate, dove le infiltrazioni sulla copertura stavano creando problemi di tenuta sull'estradosso della volta, resta da completare il rifacimento del pavimento interno. - Museo Eremitani sono previsti tre interventi, due sono in corso, uno andrà in gara a breve: <ul style="list-style-type: none"> 1 - nuova sistemazione dell'ala destinata a mostre temporanee, rifacimento impianti e opere edili a concludere entro Marzo 21. 2 - Lapidario esterno che finirà ad Aprile 21. 3 - Manutenzione straordinaria di impianti che hanno 25-30 anni, ormai obsoleti, l'Amministrazione ha partecipato a un bando regionale per efficientamento energetico. La domanda è stata accettata, l'intervento ammonta a € 1.150.000,00; - Complesso Sant'Eufemia: si sta procedendo, si faranno lavori strutturali sulla copertura dell'ex Chiesa, utili alla sua messa a norma per diventare Museo e riqualificazione della canonica, che era inagibile. In questo cantiere c'è stato un rallentamento per motivi legati all'impresa, per primavera-giugno dovremo chiudere; - Casa del Petrarca: nei vari anni sono stati fatti vari interventi, l'ultimo dei quali quello sulle tre sale affrescate, sono state risolte le infiltrazioni sulla copertura. L'obiettivo è di restaurare anche l'annesso rustico, mancano i bagni, il book-shop e altri spazi necessari per la funzione ricettiva. Servono fondi, speriamo in un contributo, intervento programmato per il 2023; - Oratorio San Rocco, si dovrebbe finire per febbraio poi ci saranno i tempi per la procedura del CPI.
	Berno esce alle 17,47
Presidente Ruffini	Chiede all'arch. Lo Bosco, quale sia la fonte di finanziamento per il restauro della Torre degli Anziani, (€ 1.100.000,00) Passa la parola al consigliere Luciani
Luciani	Ringrazia assessore e arch Lo Bosco, per la professionalità dimostrata. Si rivolge all'assessore in merito alla difficoltà di recuperare fondi per la cultura mentre rileva che, per altre situazioni, come per esempio lo Stadio Euganeo e Plebiscito, sono stati stanziati rispettivamente 6 milioni, come primo stralcio e 1,5 milioni di euro. Chiede un parere in merito all'utilizzo dei fondi, riconosce l'importanza dello sport rivendica maggior coraggio a favore della cultura.
Presidente Ruffini	Passa la parola all'assessore per le risposte.
Ass.Colasio	<p>Riconosce di aver tralasciato nel suo intervento precedente il progetto che riguarda la Torre degli Anziani, che, precisa, ha una storia particolare. Infatti la torre è stata costruita prima del palazzo della Ragione, comprata da Azzo da Camposampiero nel 1175. C'erano due torri: la bianca e la rossa. Quest'ultima crollò nel 1347, la torre bianca invece, che era quella dove venivano appesi i delinquenti e che suonava quando la città veniva assediata, aveva anche il campanone, che era stato rubato dai Padovani agli Estensi, dopo una sconfitta, quindi un'azione che non fa molto onore ai Padovani, a sua volta, il campanone, ha messo in crisi le strutture della torre.</p> <p>La torre ha rischiato più volte di essere capitozzata, e ogni volta che si paventava questa possibilità, nascevano comitati di cittadini che vi si opponevano, l'ultima fu nel 900. Obiettivo del previsto intervento è di consolidarla e renderla visitabile, rendendo così un nuovo assist alla città, sull'esempio di quanto realizzato a Modena. Parla della disponibilità di un mecenate ad intervenire utilizzando i vantaggi dell'Art Bonus, ma c'è ancora un obbligo di riservatezza.</p> <p>Procede col rispondere alle domande poste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in merito all'ex Foro Boario di Corso Australia afferma di aver espresso in Giunta Comunale, il suo riconoscimento ai vari soggetti volontari che hanno chiesto il mantenimento di quell'edificio, ritiene necessario che si realizzi l'intervento di Leroy Merlin e nello stesso tempo che l'amministrazione dia il suo contributo. <p>Riguardo l'area di Via Cornaro, che ha avuto modo di frequentare spesso in questi ultimi mesi, ritiene necessario precisare che le cose che funzionavano in quell'area, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Planetario; - la Cattedrale, in gestione al Settore Cultura, che vi organizza mostre;

	<p>- l'Accademia del Restauro; per il resto, è una situazione molto compromessa, nei vari edifici c'è materiale ammassato di ogni tipo con il pericolo che qualcosa cada dall'alto. Quest'estate è stata messa in salvo la collezione di computer della ex stalla, che aveva il tetto in parte crollato, e per questo lavoro deve ringraziare la d.ssa Basaldella e altri volontari che hanno aiutato a portare fuori i pc, che erano in stato deprecabile, che verranno restaurati ed esposti, certo, ci vorranno anni. Riconosce che in quell'area c'è una storia di uomini e donne, la Clac, che negli anni ha svolto una funzione importante, che oggi però non trova riscontro negli attuali referenti. Ritiene giusto che la Clac abbia un suo spazio, ricorda però che la Clac ha fatto più volte causa al Comune e questo, ritiene sia un modo di porsi poco collaborativo. Lo sgombero è stato necessario non per motivazioni politiche, ma per un oggettivo rischio di incolumità e chi protesta non conosce la situazione. Sono stati segnalati problemi statici e infatti negli interventi di riqualificazione sono previsti consolidamenti statici. Questa, dice, è la verità. Riguardo alla procedimento partecipativo, certamente verrà attuato, verranno convocati tutti i soggetti che, negli anni passati e recenti, hanno vissuto quello spazio. Va ricreato un confronto, un dialogo, perché nessuno caccia nessuno e si augura che si possano trovare ulteriori spazi. Risponde alla consigliera Mosco: - in merito a "Ex Chiesa Sant'Eufemia" conferma la sottoscrizione della convenzione e un contributo annuale a favore dell'associazione "La Crose" pari a € 10.000, per la gestione, assieme ad altre associazioni, di quello spazio un Museo di Fiume; - Passerella di Ponte Tito Livio: dice di aver organizzato un incontro tecnico con Soprintendente Magani, arch. Pezzetta, Presidente della Commissione Paesaggistica, è stato trovato un punto di compromesso, quindi verrà realizzata la passerella che collegherà il Parco Tito Livio con l'area dei Giardini dell'Arena. In questo modo, un domani, quando sarà ultimato il PP1, i turisti, che arrivano dalla stazione potranno andare direttamente alla Cappella degli Scrovegni, verrà creato un percorso, certo ci vorranno anni. Si rivolge poi alla consigliera Pellizzari che ringrazia per il suo contributo: - In merito ai pali di sostegno blu, dopo essersi confrontato con il funzionario della Soprintendenza, arch Pezzetta, il responso è che non è possibile intervenire per motivi di sicurezza, in questo caso è il proprietario privato che non interviene, l'amministrazione, in questo caso, non può fare più di tanto. Afferma di essere a conoscenza che un importante un imprenditore, ha acquistato la Chiesa e anche il palazzo di fronte, si tratta di mecenate portavoce di una importante Fondazione. In merito alla chiesa, conferma il fatto che se ne parla da anni, molti però sono stati i progetti stravaganti proposti che non hanno trovato realizzazione. L'attuale imprenditore privato prevede di farne una sala espositiva della sua collezione di arte contemporanea privata, aperta al pubblico; - Porta Molino : Dice di essere in contatto con ass. Ragona per ripensare al traffico di Via Dante in funzione delle attività che ci sono sulla via, c'è tempo ,ma ci si sta ragionando Quindi conferma di aver recepito le sue segnalazione per una progettazione strategica su via Dante. Risponde al consigliere Luciani dicendo che Padova ha molti cantieri, significa che si è lavorato, e questo è stato fatto in una supplenza di dirigenti E' sua intenzione rafforzare le strutture al suo interno, che ha elevate professionalità che meritano di essere valorizzate. In merito ai fondi, afferma che la città è fatta di sensibilità diverse, ritiene che siano state fatte scelte impegnative e importanti per la cultura. Ricorda che Padova, sta cambiando pelle, negli ultimi 10 anni, è la terza città italiana, per crescita culturale, questa è una grande soddisfazione, è necessario lavorare in questo senso. Il MITBAC (Ministero per i Beni, Attività Culturali e Turismo) ha dato 2 milioni per promuovere la Urbs Picta, in parte verranno utilizzati per portare a compimento il piano di gestione del sito Unesco, occorre fare alcuni lavori che sono stati richiesti, certo si può fare di più, su questo chiede la collaborazione di tutti i consiglieri.</p>
Presidente Ruffini	Ringrazia i funzionari e l'assessore per i loro interventi, ritorna sulla Cattedrale di Corso Australia, chiede un approfondimento rispetto a quanto letto sulla stampa, per capire meglio.
Ass. Colasio	Risponde dicendo che la VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) è stata approvata e la conferenza di servizi, l'ha approvata alla quasi unanimità. L'unica persona contraria ha dichiarato di ritenere l'intervento meritorio per la città, nello stesso tempo rileva un

	<p>fattore di rischio idraulico per il futuro.</p> <p>Alla luce di questo, si è confrontato con un esperto, il prof Bixio del Dipartimento di Idraulica, che assieme a dal Paos ha progettato il canale scolmatore di Limenella, il quale ha riferito che il problema è stato in parte superato con un intervento costato 20.000.000,00, ora si tratta di eseguire un nuovo intervento (costo 10 milioni). Si tratta di un'esortazione di intervenire, a chi ha la competenza per farlo, al fine di evitare l'esondazione del Bacchiglione, che non è né del Comune, né del privato.</p> <p>Di questo si è discusso in Giunta ed è stato fatto quanto di competenza comunale e cioè il Piano di Evacuazione Emergenziale, in accordo con gli Uffici e con la Protezione Civile che è stato presentato in Comitato VIA, e considerato valido, restano gli interventi strutturali che sono di competenza del Consorzio/Regione.</p> <p>Quindi la Valutazione di Impatto Ambientale è stata approvata, il Consorzio Bacchiglione ha espresso il suo parere negativo, resta comunque un problema della città di Padova, dei padovani che abitano quella parte di città, che si trascina da molto tempo. Si augura che i fondi che arriveranno dall'Europa, potranno essere utilizzati anche per risolvere questo problema annoso di Padova.</p>
Presidente Ruffini	Ringrazia l'assessore per la risposta e passa la parola al consigliere Luciani.
Luciani	Chiede all'ass. Colasio se è a conoscenza di ritrovamenti di "Leoni di San Marco" oggetto di scempio da parte di Napoleone sulle mura venete, e in caso che ne siano, se esiste un progetto di recupero degli stessi.
ass. Colasio	<p>Risponde al consigliere Luciani, ricordando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la distruzione della Chiesa di Sant'Agostino è attribuita alle politiche di Napoleone poi perpetrate con gli Austriaci, abbattuta, dopo essere stata sconosciuta, per farci la Caserma Piave; - l'Oratorio di San Giorgio è stato trasformato in carcere; - il Castello Carrarese è stato trasformato in carcere; <p>E' ovvio che ci sono dei Leoni di San Marco, specie sulla Mura e dove è possibile è intenzione dell'Amministrazione salvarli, è un segno storico.</p> <p>Le mura sono la testimonianza dell'importanza che Padova aveva un sistema di terra, per la difesa di Venezia, se cadeva Padova, sarebbe caduta Venezia.</p> <p>Oggi si restaurano le mura, grazie anche all'impegno della precedente amministrazione, perché sono il segno di un ciclo storico, post Carrarese, che con i suoi 11 chilometri sono il sistema murario più grande d'Europa. La dizione "Urbs Moenia" significa che Padova è quella che cosa lì, per questo si continuerà a restaurarle e se si dovesse trovare dei leoni di San Marco certamente verrebbero conservati e restaurati.</p>
Presidente Ruffini	Saluta e chiude alle ore 18,17.

Il Presidente della VIII Commissione consiliare
Giacomo Cusumano

Il Presidente della III Commissione consiliare
Daniela Ruffini

Il Segretario verbalizzante
Valeria Ostellari